

INFORMATIVA SULLA SANATORIA **Dal 15 settembre al 15 ottobre**

I REQUISITI

- La dichiarazione di emersione potrà essere presentata dal 15 settembre al **15 ottobre** dai datori italiani, comunitari o extracomunitari titolari di carta di soggiorno (permesso CE per soggiornanti di lungo periodo) che, all'entrata in vigore del decreto legislativo, occupano da almeno tre mesi lavoratori stranieri irregolari.
- Il rapporto di lavoro deve essere a tempo pieno, tranne che nel caso dei lavoratori domestici, per i quali è ammesso anche un part-time da almeno venti ore settimanali, e deve essere esistente da almeno 3 mesi.
- Il datore di lavoro dovrà percepire un reddito minimo annuo di 30.000 euro (20.000 nel caso di lavoro domestico, che diventano 27000 se si cumula il reddito con quello di altri componenti del nucleo familiare). Non dovranno dimostrare un reddito sufficiente i datori di lavoro che regolarizzeranno un assistente alla persona (badante). In tale situazione dovrà essere presentata una dichiarazione di non autosufficienza.
- L'emersione costerà ai datori di lavoro mille euro..
- All'atto della stipula del contratto di lavoro, devono essere regolarizzate le somme dovute dal datore di lavoro a titolo retributivo, contributivo e fiscale pari ad almeno 6 mesi.
- I lavoratori stranieri dovranno dimostrare, attraverso "documentazione proveniente da organismi pubblici" di essere in Italia almeno dal 31 dicembre 2011.

GLI ESCLUSI:

Non sono ammessi datori di lavoro condannati negli ultimi cinque anni, anche con sentenza non definitiva, per:

- favoreggiamento dell'immigrazione clandestina
- tratta o sfruttamento di prostituzione e minori
- caporalato
- aver dato lavoro a immigrati irregolari
- chi in passato ha presentato una domanda per i flussi o per altre regolarizzazioni e poi non ha assunto il lavoratore.

Sono esclusi i lavoratori immigrati espulsi per motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato e quelli condannati, anche con sentenza non definitiva, per uno dei reati previsti dall'articolo 380 del codice di procedura penale.